

Apritimoda, Milano svela gli atelier

LINK: <https://www.mffashion.com/news/livestage/apritimoda-milano-svela-gli-atelier-201905081744438454>

Apritimoda, Milano svela gli atelier L'evento andrà in scena il 18 e 19 maggio per promuovere il savoir faire tra i giovani e far scoprire il fashion system ai cittadini di Federica Camurati Mff - Numero 091 pag. 2 del 09/05/2019 HomeLivestage **Apritimoda**, Milano svela gli atelier Condividi: Carlo Capasa, Cinzia Sasso, Giuseppe Sala e Cristina Tajani Milano si prepara a ospitare un weekend dedicato alla scoperta dei dietro le quinte della moda italiana con la terza edizione di **Apritimoda**. In scena il prossimo 18 e 19 maggio dopo il debutto nel 2017 e la tappa a Firenze dello scorso anno, l'evento organizzato con il patrocinio del Mibac-Ministero per i beni e le attività culturali, del Comune di Milano, di Confcommercio Milano, di Confindustria moda, della Fondazione Altagamma e del Fai-Fondo ambiente italiano apre al capoluogo meneghino i luoghi solitamente inaccessibili delle più prestigiose maison del Made in Italy, con l'obiettivo di far scoprire i processi nascosti di quel savoirfaire riconosciuto in tutto il mondo. «Questa iniziativa si integra perfettamente con lo spirito di apertura della nostra città ed è l'occasione per far conoscere l'animo di Milano, che è il nostro vero obiettivo», è intervenuto il sindaco Giuseppe Sala nel corso della presentazione dell'evento svoltasi ieri mattina a Palazzo Marino. «È molto importante il fatto che un'industria di questa portata si apra al pubblico, non solo agli addetti ai lavori, ma anche a cittadini e studenti, per far visitare gli atelier e i laboratori artigianali». Tra le griffe che apriranno le porte dei loro atelier milanesi figurano Alberta Ferretti, Agnona, Antonio Marras, Brunello Cucinelli, Curiel, Giorgio Armani, Moncler, Prada, Trussardi e Versace, mentre Ermenegildo Zegna e Herno condurranno il pubblico rispettivamente alla scoperta dell'Oasi Zegna a Trivero, in provincia di Biella, e della sede di Lesa, sul Lago Maggiore. Parteciperanno inoltre istituzioni quali la Fondazione Gianfranco Ferré, iLaboratori del Teatro alla Scala e il laboratorio artigiano Pino Grassi ricami, specializzato nelle produzioni per l'alta moda. «Il Comune di Milano ha voluto da subito supportare insieme a Cnmi-Camera nazionale della moda italiana questo progetto perché coerente con gli obiettivi di inizio mandato che si impegnavano a far godere la città dell'importanza di questo settore economico che genera migliaia di posti di lavoro», ha dichiarato Cristina Tajani, assessore alle politiche per il lavoro, attività produttive, moda e design. «Entrare nel backstage è un modo per mostrare anche ai giovani come il sistema moda abbia alle spalle una filiera di qualità e integrazione professionale e valorizzare questi aspetti può mostrare loro l'esistenza di nuovi sbocchi, perché spesso la domanda non trova un'adeguata offerta». Il cuore dell'iniziativa sono infatti i giovani, come dimostra il coinvolgimento di oltre 300 studenti che attraverso la Piattaforma sistema formativo moda verranno formati direttamente dalle aziende per diventare poi le guide ufficiali della manifestazione. «La forza di questo evento è il fatto che non si tratti di un'iniziativa commerciale, ma solo di tipo culturale e legata al tema dello sviluppo», ha precisato Cinzia Sasso, ideatrice di **Apritimoda**. «Aziende diverse e concorrenti aprono al pubblico solo per diffondere la cultura del Made in Italy, senza alcuna operazione di marketing alle spalle», ha concluso. Tra gli altri partner della manifestazione, American express, Artemide, Banca Generali, Eataly, Euler Hermes, Illycaffè, San Pellegrino e Sea.